

COMUNITA' EBRAICA DI MILANO

Nota integrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Signori Iscritti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenzia un utile netto di Euro 229.827, contro utile netto di Euro 909.544 dell'esercizio precedente. Tale utile è principalmente dovuto al raggiungimento della piena occupazione in casa di riposo e ai relativi contributi pubblici, ad eredità e sopravvenienze attive previdenziali accertate nel corso dell'anno.

PREMESSA

La nota integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare i dati di bilancio e contiene, oltre alle indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c., in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili, le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Attività svolte

La Comunità Ebraica di Milano (di seguito "Comunità") è una delle ventuno Comunità Ebraiche italiane riunite nell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (di seguito "UCEI"), associazione nazionale religiosa. Con i suoi 5.015 appartenenti la Comunità è la seconda comunità in Italia dopo quella di Roma. La comunità ha sede in Milano Via Sally Mayer, 2.

L'azione dell'UCEI si esplica nel rappresentare gli ebrei d'Italia nei confronti delle istituzioni e delle autorità italiane ed estere, nel coordinamento delle comunità aderenti e nella promozione dell'istruzione e delle attività religiose, culturali e sociali. L'UCEI ha concluso una intesa con lo Stato italiano il 27 febbraio 1987, approvata con la legge 101/1989, revisione conclusa il 6 novembre 1996 e approvata con la legge 638/1996. L'UCEI partecipa alla ripartizione della quota dell'otto per mille del gettito IRPEF.

Le Comunità ebraiche italiane, tra cui la Comunità Ebraica di Milano, sono enti ecclesiastici "concordatari" di una confessione religiosa (*i.e.*, quella ebraica) con la quale lo Stato Italiano ha sottoscritto una specifica intesa (di seguito "Intesa"). Esse sono riconosciute dalla legge con compiti di ordine religioso, educativo, assistenziale e sociale. In base all'Intesa (e alla legge che la recepisce) svolgono attività di religione e di culto, di assistenza e beneficenza, istruzione, educazione e cultura, con mere finalità morali, religiose, solidaristiche.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Informiamo che la Comunità di Milano ha continuato le azioni per recuperare ulteriori beni intestati alla ex moglie del defunto Sig. Lainati. In data 30 novembre 2023 era stata pubblicata, da parte del Tribunale di La Spezia, la sentenza di primo grado con la quale la signora Cheli è stata condannata a pagare alla Comunità Ebraica di Milano l'importo di euro 1.378.462,50, oltre interessi legali calcolati dal momento della fruizione degli importi. Controparte ha impugnato la sentenza e richiestone sospensiva. Alla prima udienza nel 2024 il Giudice non ha concesso la sospensiva della sentenza di primo grado. A fine marzo il legale della Comunità ha presentato comparsa in appello e sono proseguite trattative per definire la controversia in via stragiudiziale. In data 5 agosto 2024 è stato raggiunto un accordo transattivo tra le parti. La sig.ra Cheli trasferirà alla Comunità la proprietà di tre immobili a la Spezia e l'importo di euro 100.000 a rifusione dell'imposta di registro sulla sentenza di primo grado e di spese legali.

Da febbraio 2024 la Comunità ha ripreso il pagamento della rateazione all'Agenzia delle Entrate Riscossione per l'accertamento INPS 2016-2017, che era stato sospeso ad ottobre 2023 su autorizzazione dell'INPS. L'istituto previdenziale ha provveduto alla rideterminazione del debito, a conclusione dell'attività di ricognizione dell'esposizione debitoria per i periodi 02/2017- 06/2017 avuto riguardo ai versamenti e alla compensazioni non precedentemente considerate, ed inoltre ha riconosciuto le sanzioni per omissione, in luogo delle sanzioni per evasione precedentemente addebitate. Al momento sono in corso ulteriori accertamenti tra i consulenti della Comunità e i funzionari INPS per un ulteriore abbattimento del debito.

Nel corso del 2024 la Comunità ha ricevuto un'eredità dalla sig.ra Levi Elvia z.l. che ha nominato la Comunità unico erede, oltre ad un appartamento a Santa Margherita Ligure dalla defunta sig.ra Modiano, ed è risultata beneficiaria, insieme ad altri enti ebraici, di una polizza vita del defunto sig. Guido Levi z.l., che è stata liquidata nei primi mesi del 2025 per un valore di euro 108.113.

In data 10 luglio 2024 CEM ha sottoscritto un fondo di dotazione di euro 15.000 nella Fondazione Alon ETS (su complessivi euro 30.000), insieme agli altri soci Noam, Merkos e Yosef Tehillot. Fondazione Alon ETS è fondazione city wide che dovrà occuparsi della sicurezza di tutti i siti ebraici milanesi, frutto di un progetto studiato durante tutto il 2023 grazie al supporto professionale della Fondazione Pillar.

Durante l'esercizio 2024 sono inoltre stati effettuati importanti lavori di messa a norma e di ristrutturazione straordinaria dell'Aula Magna, delle palestre, degli uffici comunitari e delle infrastrutture della RSA grazie a contributi di generosi donatori. Nel corso dell'anno è stato inoltre implementato il progetto di relamping della RSA, degli uffici e nelle altre sedi, con la sostituzione di lampade a basso consumo. Il progetto viene completamente finanziato attraverso i risparmi previsti in bolletta.

Tra ottobre e dicembre 2024 i fondi raccolti a favore del minore Eitan Moshe Biran con le varie raccolte promosse dalla Comunità per complessivi euro 85 mila sono stati investiti in una polizza assicurativa risparmio e previdenza con beneficiario il minore autorizzata dal Giudice Titolare.

La Comunità ha inoltre liquidato tutti i TFR maturati dai dipendenti a maggio 2016. Si tratta di dipendenti che avevano a suo tempo presentato domanda di riscatto del TFR "INPDAP/INADEL" per il periodo compreso tra la data di assunzione e la data del 31 maggio 2016 senza esito. A seguito

delle sentenze dei ricorsi presentati al Giudice del lavoro da parte della Comunità nell'interesse dei propri lavoratori, tali somme sono state accreditate direttamente alla Comunità da parte dell'INPS tra fine 2023 e nel 2024. Ciò ha permesso alla Comunità di rilasciare il fondo TFR accantonato a suo tempo per oltre 250 mila euro in attesa della definizione delle controversie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 18 febbraio 2025 la Comunità ha sottoscritto un mutuo ipotecario con Banca Intesa San Paolo di euro 1,6 milioni della durata di 24 mesi finalizzato a sopperire ad esigenze di liquidità della Comunità. Sono state iscritte ipoteche a garanzia del finanziamento sugli immobili di Milano, Via San Sisto, Via delle Primule e Via Cellini. Il finanziamento verrà estinto con le entrate derivanti dalle cessioni degli immobili frutto di eredità negli esercizi passati (Milano - Via Keplero, Viale Campania e Via Cellini - e Santa Margherita Ligure).

In data 19 maggio 2025 si è perfezionata la cessione dell'immobile di Milano Via Keplero con la conseguente estinzione parziale anticipata del mutuo acceso. Al 28 maggio 2025 il debito residuo in linea capitale ammontava ad euro 892 mila.

In data 19 giugno 2025 è stato stipulato il preliminare di vendita per l'immobile di Santa Margherita, il cui rogito è previsto entro fine luglio.

La Comunità ha inoltre già accettato una proposta di acquisto per l'immobile di Milano, Viale Campania, che verrà ceduto entro settembre.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrate dai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli art. 2423-ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

In particolare:

- il bilancio è stato predisposto secondo il criterio della competenza;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di Euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento U.E.. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di Euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile ed ai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria (incassi e pagamenti);
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Continuità della Comunità Ebraica di Milano

Il bilancio al 31 dicembre 2024 della Comunità Ebraica di Milano (la Comunità) è stato preparato nel presupposto che la Comunità operi e continui ad operare come entità in funzionamento, anche nell'arco temporale prospettico che supera la fine dell'esercizio 2024. Gli eventi e le circostanze sulle quali è basata l'assunzione del presupposto della continuità operativa sono indicate nella Relazione di Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.) ed ai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione volontaria ai sensi dello Statuto dell'Ebraismo Italiano da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. I terreni e fabbricati, divisi tra istituzionali e non, sono iscritti al costo storico di carico che è da considerarsi nel caso di *eredità* pari al valore dichiarato in sede d'inventario e nel caso di donazione uguale al valore dichiarato nell'Atto di Donazione redatto da un notaio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la

destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Terreni e Fabbricati	1,43%
- Mobili e Arredi	12,00%
- Attrezzatura Antincendio	15,50%
- Telefonia Mobile	20,00%
- Attrezzatura varia	15,50%
- Macchine Elettroniche	20,00%
- Impianti Termotecnici ed Elettronici	10,00%
- Attrezzatura impianto sicurezza	15,50%
- Telefonia Fissa	20,00%
- Attrezzatura giardino	15,50%

Per i beni acquistati nell'esercizio la quota di ammortamento ordinario è calcolata in base ai giorni di utilizzo.

Si fa presente che nella voce terreni e fabbricati, i fabbricati istituzionali relativi alle attività di culto (immobile di Via Guastalla e immobile di Via Eupili), non sono ammortizzati e sono contabilizzati al costo storico.

Finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. Le partecipazioni in società controllate e collegate che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto, incluse le spese accessorie e quelle direttamente attribuibili, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore di presumibile realizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali, che si riferiscono principalmente ad unità immobiliari destinate alla vendita, sono iscritte al costo storico di carico che è da considerarsi, nel caso di eredità, pari al valore dichiarato in sede d'inventario e nel caso di donazione uguale al valore dichiarato nell'Atto di Donazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in valuta nazionale che estera e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Comunità con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti al cambio di fine periodo in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Struttura finanziaria derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

La Comunità ha liquidato tutti i TFR maturati dai dipendenti a maggio 2016. Si tratta di dipendenti che avevano a suo tempo presentato domanda di riscatto del TFR "INPDAP/INADEL" per il periodo compreso tra la data di assunzione e la data del 31 maggio 2016. Alla data di approvazione del bilancio risulta iscritto tra le passività euro 17.234,8 riferito a residuo T.F.R/T.F.S. rivalutato.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Liberalità

Le liberalità non monetarie, vincolate e non vincolate, vanno iscritte al valore nominale, desumibile dall'atto di assegnazione (donazione).

Le liberalità non vincolate vanno iscritte tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o quello in cui si acquisisce il diritto di riceverle, purché ne sia attribuito un attendibile valore monetario. Le liberalità costituite da beni destinati ad un uso durevole limitato nel tempo comportano l'iscrizione delle immobilizzazioni acquisite nelle relative ed idonee voci di attivo patrimoniale, per essere poi sottoposte ad ordinario processo di ammortamento.

Le liberalità vincolate vanno iscritte tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o quello in cui si acquisisce il diritto di riceverle, purché ne sia attribuito un attendibile valore monetario.

Al termine dell'esercizio, va effettuata una riclassificazione, per un valore pari all'ammontare delle risorse vincolate non ancora utilizzate nel periodo, dalla voce patrimonio libero, alla voce di patrimonio vincolato, con la specifica classificazione in funzione della tipologia di vincolo in: Fondi con vincolo permanente, Fondi con vincolo temporaneo, Fondi con vincolo temporaneo di scopo.

Le liberalità vincolate aventi ad oggetto beni patrimoniali (immobili o titoli), destinati alla produzione di reddito (canoni, rendite, interessi, ecc.), comportano l'iscrizione nell'attivo patrimoniale con contropartita diretta al Patrimonio Netto; nel caso di immobili, non si dovranno operare ammortamenti in quanto trattasi di beni non strumentali e pertanto privi di deperimento derivante dall'impiego nell'esercizio di un'attività economica dell'ente.

Contributo otto per mille – Il Consiglio dell'U.C.E.I. nel 2017 ha deliberato il cambio del criterio contabile, di conseguenza nel 2024 il contributo pari a Euro 542.106 è stato contabilizzato in virtù della delibera che ha modificato il criterio da competenza a cassa.

Contributi in conto esercizio ed in conto capitale

I contributi sono stati rilevati per competenza ed indicati tra i proventi del Conto Economico.

I contributi in conto esercizio vanno rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti. Devono essere, invece, rilevati nella sezione di Conto Economico riservata alla gestione straordinaria i contributi erogati in occasione di fatti eccezionali (es. calamità naturali come terremoti, inondazioni, ecc.).

I contributi in conto capitale sono rilevati in Conto Economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti, a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono, rinviando per competenza agli esercizi successivi la quota parte non ammortizzata che viene iscritta tra le passività in un'apposita voce dei risconti passivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate sono calcolate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I Immobilizzazioni Immateriali**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	(0)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31/12/24
Utilizzo opere dell'ingegno	9.700	0	-	-	-	0	0
Totale	9.700	0	-	-	-	0	0

La voce si riferisce al rifacimento del sito web della Comunità.

II Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.971.184	11.757.858	213.326

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

Descrizione	Costo storico al 31/12/23	Incrementi	Decrementi al netto ammortamenti	Decremento fondo amm.to	Amm.to dell'esercizio	Amm.ti es.precedenti	Valore al 31/12/24
Terreni	21.556						21.556
Immobili	15.106.571	213.927			-226.731	-3.711.300	11.382.467
Altri costi pluriennali		86.573			-17.555		69.018
Mobili e arredi	369.027	81.680			-41.127	-207.166	202.413
Attrezzature	199.142	31.728			-21.841	-165.263	43.766
Macchine elettroniche	284.265	6.407			-22.108	-235.487	33.077
Altre imm. mat.	15.381	199			-199	-15381	0
Impianti	673.187	197.587			-75.213	-576.674	218.887
Totale	16.669.129	618.100	0	0	-404.774	-4.911.270	11.971.184

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio né rivalutazioni, né svalutazioni dei beni materiali.

In merito alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 8 del Codice Civile si riferisce che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

I. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
536.575	522.509	14.066

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/24	Valore al 31/12/23	Variazioni
Partecipazioni			
Fondazione Scuola	516.457	516.457	0
Fondazione Alon ETS	15.000		15.000
Fondazione G.I. Ascoli	501	501	0
Totale Partecipazioni	531.958	516.958	15.000
Depositi cauzionali	4.617	5.552	-935
Totale Crediti	4.617	5.552	-935
Totale	536.575	522.509	14.066

Per quanto concerne la “Fondazione Scuola” trattasi di quota di partecipazione versata nel corso del 1998 alla “Fondazione per la Scuola della Comunità Ebraica di Milano” (pari al 25% del Patrimonio Sociale), costituita nel marzo dello stesso anno.

In data 10 luglio 2024 CEM ha sottoscritto un fondo di dotazione di euro 15.000 nella Fondazione Alon ETS (su complessivi euro 30.000), insieme agli altri soci Noam, Merkos e Yosef Tehillot. Fondazione Alon ETS è fondazione city wide che dovrà occuparsi della sicurezza di tutti i siti ebraici milanesi, frutto di un progetto studiato durante tutto il 2023 grazie al supporto professionale della Fondazione Pillar.

La voce depositi cauzionali è composta da cauzioni versate al Comune di Milano e alla Municipalizzata per l'energia elettrica.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
721.865	479.836	242.029

Si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	Valore al 31/12/24	Valore al 31/12/23	Variazioni
Immobili destinati alla vendita	668.628	438.685	229.943
Buoni scorta per servizio sociale	21.915	1.814	20.101
Rimanenze di prodotti Pesach	31.323	39.337	(8.014)
Totale	721.865	479.836	242.029

La voce immobili destinati alla vendita si riferisce agli stabili siti a Milano di Via delle Primule, Viale Campania, Via Keplero e Santa Margherita Via Garibaldi, oltre ad un terreno presso Riomaggiore.

La voce rimanenze di prodotti kasher si riferisce a prodotti alimentari che alla data di chiusura del bilancio erano rimaste invendute.

La voce buoni scorta per servizi sociali si riferisce ai buoni spesa utilizzati dal Servizio Sociale per aiutare persone bisognose.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.891.602	1.515.243	376.359

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti verso Clienti	1.505.723	1.251.847	253.875
Crediti Tributari	146.249	121.777	24.472
Crediti verso Altri	239.631	141.619	98.012
Totale Crediti	1.891.602	1.515.243	376.359

La suddivisione dei crediti per scadenza non è significativa, in quanto tutti i crediti scadono entro 12 mesi.

Nei crediti verso altri sono iscritti crediti verso l'ente estero Claims Conference (The Conference on Jewish Material Claims Against Germany) per complessivi Euro 76.761 relativi all'anno 2024, il valore del contenuto della cassetta di sicurezza eredità Elvia Levi z.l. e il valore della polizza Fideuram Vita del defunto Guido Levi z.l. per euro 108.113.

La voce crediti tributari è composta da crediti IRES, IRAP e ritenute subite.

Si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2024 della voce "Crediti verso clienti suddiviso per settore di attività":

Descrizione	2024	2023
Scuola	724.944	797.686
NRA	-	-
Contributi iscritti (post 2016)	1.090.157	965.499
Enti	89.533	102.550
Bollettino	1.136	25.033
Ufficio Rabbinico	10.995	12.850
Iscritti c/ruolo contr. Comunitari (2005-2010)	106.577	108.969
Crediti v/iscritti per contributi (2011-2016)	227.752	227.752
Crediti vs. clienti per autofatture	40.854	
Anticipo da clienti	-	-
Fatture da emettere	353.744	186.525
Note credito da emettere	-2.373	0
Fondo svalutazione crediti	-1.137.596	-1.175.016
Totale Crediti verso Clienti	1.505.723	1.251.847

La voce "Fondo svalutazioni crediti" è così costituita:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	1.175.016
Incremento	
Utilizzi	-37.421
Saldo al 31/12/2024	1.137.596

La voce "crediti tributari" è così costituita:

Descrizione	Importo
Erario c/ritenute	76.840
Crediti IRES/IRAP(*)	69.409
Totale Crediti Tributari	146.249

I crediti per IRES e IRAP sono esposti al netto dei relativi debiti per l'accantonamento imposte dell'esercizio.

La voce "crediti verso altri" risulta così costituita al 31 dicembre 2024:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/anticipi	20.945
Anticipi a fornitori	718
Crediti verso altri soggetti	217.968
Totale Crediti verso Altri	239.631

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6-bis del Codice Civile si riferisce che non esistono in bilancio crediti espressi originariamente in valuta estera.

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6-ter del Codice Civile, si riferisce che non esistono in bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La voce crediti verso altri soggetti è composta principalmente da contributi Claims Conference, il valore del contenuto della cassetta di sicurezza eredità Elvia Levi e il valore della polizza vita Fideuram.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
49.666	88.652	(38.986)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Deposito titoli	4.435	4.435	0
Fair Value	45.231	84.215	(38.984)
Altri		2	(2)
Totale	49.666	88.652	(38.986)

La voce si riferisce al deposito titoli Edison e alla valutazione del derivato sottoscritto per la copertura del rischio del tasso d'interesse legato al contratto di finanziamento sottoscritto con BNL.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
360.701	1.448.721	(1.088.020)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	346.110	1.417.911	(1.071.801)
Denaro e altri valori in cassa	14.592	30.810	(16.218)
Totale	360.701	1.448.721	(1.088.019)

Il saldo della voce rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
177.668	145.679	31.989

La voce si compone principalmente di risconti attivi relativi ai costi di assicurazione e all'imposta sostitutiva riferita ai due mutui ipotecari accessi nel corso del 2016 con Banca Intesa San Paolo (ex Banca Popolare Commercio Industria) e Banca Nazionale del Lavoro, che hanno durata quindici anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.921.534	1.743.539	177.995

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto.

Descrizione	Patrimonio conferito	Versamenti in c.to capitale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi	Fondo con vincolo temporaneo di scopo	Utile/Perdita portata a nuovo	Risultato di esercizio	Totale patrimonio netto
Patrimonio Netto al 31.12.2023	347.995	5.483.046	105.383	257.760	-5.360.188	909.544	1.743.540
Destinazione del risultato	-	-			909.544	-909.544	-
Riserva utili netti cambi			-700				-700
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-	-	-38.985	-	-	-	-38.985
Liberalità Vincolate	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo fondo vincolato				-12.148			-12.148
Risultato gestionale attività ist. vinc.							-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	229.827	229.827
Patrimonio Netto al 31.12.2024	347.995	5.483.046	65.698	245.612	-4.450.644	229.827	1.921.534

Il valore iscritto nel fondo con vincolo temporaneo di scopo si riferisce ad una liberalità ricevuta dalla Società Gestrust, da destinarsi al sostegno del welfare nei confronti di anziani non autosufficienti.

Il valore iscritto a riserva utili netti su cambi si riferisce alla differenza tra i cambi attivi e passivi iscritti a conto economico.

B) Fondo per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
25.000	25.000	-

La voce si riferisce all'accantonamento scritto nel bilancio a copertura di eventuali imprevisti o sanzioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
24.454	275.896	(251.442)

La voce si riferisce al debito che la Comunità ha nei confronti del personale. Il trattamento di fine rapporto viene mensilmente versato in Tesoreria INPS.

Nel corso dell'anno la Comunità ha liquidato tutti i TFR maturati dai dipendenti a maggio 2016. Si tratta di dipendenti che avevano a suo tempo presentato domanda di riscatto del TFR "INPDAP/INADEL" per il periodo compreso tra la data di assunzione e la data del 31 maggio 2016 senza esito. A seguito delle sentenze dei ricorsi presentati al Giudice del lavoro da parte della Comunità nell'interesse dei propri lavoratori, tali somme sono state accreditate direttamente alla Comunità da parte dell'INPS tra fine 2023 e nel 2024. Ciò ha permesso alla Comunità di rilasciare il fondo TFR accantonato a suo tempo in attesa della definizione delle controversie.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.763.452	12.943.317	(179.865)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile viene evidenziata la composizione e la variazione dei debiti presenti nel passivo dello stato patrimoniale.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti vs Banche per c/c	1.245.025	500.000	745.025
Debiti vs Banche per finanziamento	7.123.838	8.002.804	-878.966
Debiti vs Fornitori	2.151.595	1.560.771	590.824
Acconti da clienti	1.692	54.107	-52.415
Debiti verso altri finanziatori	49.981	118.194	-68.213
Debiti Tributarî	469.082	522.245	-53.163
Debiti vs Istituti previdenziali	712.114	699.094	13.020
Debiti vs altri	1.010.125	1.486.103	-475.977
Totale Debiti	12.763.452	12.943.317	-179.865

In merito alle informazioni relative alla suddivisione dei debiti per scadenza si evidenzia quanto segue:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti vs Banche per c/c	1.245.025	
Debiti vs Banche per finanziamento	831.807	6.292.031
Debiti vs Fornitori	2.151.595	
Debiti Tributari	1.692	
Acconti da clienti	49.981	
Debiti vs altri finanziatori	469.082	
Debiti vs Istituti previdenziali	712.114	
Debiti vs altri	1.010.125	
Totale Debiti	6.471.421	6.292.031

Nel mese di giugno 2016 è stato acceso un mutuo ipotecario presso la Banca Pop. Commercio Industria per un importo di Euro 9 milioni, per la durata di 15 anni garantito da ipoteca sull'immobile di Via Arzaga 1. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio è pari a Euro 5,3 milioni.

Nel mese di settembre 2016 è stato acceso un secondo mutuo ipotecario presso la Banca Nazionale del Lavoro per un importo di Euro 3,5 milioni per la durata di 15 anni, garantito da ipoteca sull'immobile di Via Eupili 8. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio è pari a Euro 1,9 milioni.

Nel mese di febbraio 2020 era stato acceso un finanziamento con il Banco Popolare di Milano per un importo di Euro 350.000, per la durata di 3 anni. A giugno 2024 la Comunità ha provveduto al pagamento dell'ultima rata del finanziamento estinguendo completamente il relativo debito.

Attualmente la Comunità sta puntualmente onorando le rate dei mutui residui.

I "debiti verso fornitori" sono costituiti come segue:

Descrizione	Importo
Fornitori Sede	591.371
Fornitori NRA	576.921
Fornitori Bollettino	29.256
Fornitori Scuola	362.493
Servizi sociali	80.277
Percipienti	143.606
Fatture da ricevere	503.520
Note di credito da ricevere	-176.703
Debiti fornitori per autofatture	40.854
Totale debiti verso fornitori	2.151.595

Tra i principali fornitori una quota significativa è rappresentata dalle cooperative per le erogazioni di servizi (prevalentemente alla Casa di Riposo e Scuola).

I “debiti tributari” risultano così composti:

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2024
Debiti per IRPEF	230.886
Debiti per riten. Lav. Autonomo e occas.	3.822
Debiti IVA	2.780
Debiti IRAP	23.826
Debiti per TARI RSA	207.767
Totale	469.082

In data 25 luglio 2022, il Comune di Milano, a valle di una verifica documentale in relazione alla situazione immobiliare della CEM, ha accertato il mancato versamento della TARI della Casa di Riposo per gli anni dal 2016 al 2020 un importo complessivo pari a circa Euro 250 mila, oltre sanzioni. A seguito dell'accertamento con adesione presentato dalla Comunità, del ricalcolo delle superfici catastali e delle aliquote, nonché della riduzione delle sanzioni, sono stati iscritti a bilancio debiti per TARI RSA per gli anni dal 2016 al 2022 compreso per Euro 256 mila. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari ad euro 207.767.

I “debiti vs istituti previdenziali” risultano così composti:

Debiti vs. Istituti Previdenziali	Saldo al 31/12/2024
Debiti vs Inpdap	313.162
Debiti vs Agenzia Entrate Riscossione (INPS 2016)	381.988
Debiti verso INAIL	16.964
Totale	712.114

Nel giugno 2016 è stata richiesta da parte della Comunità Ebraica di Milano la variazione di inquadramento INPS da CSC 2.01.01, proprio degli Enti Pubblici al CSC 7.07.06 relativo agli enti morali di diritto privato, avvenuto con decorrenza 01/06/2016.

Ad ottobre 2022 è stata notificata alla Comunità l'irregolarità del DURC con la conseguenza del blocco di contributi pubblici - irregolarità contributi e versamenti INPS nel DURC per euro 851.319,50 comprensiva di sanzioni e interessi di mora. Questa situazione di blocco è stata da imputarsi al fatto di non aver ricevuto l'importo ricalcolato definitivo da parte dell'INPS per procedere al pagamento del dovuto.

Ai fini dello sblocco del DURC - pur non avendo la Comunità ricevuto da parte dell'INPS la chiara quantificazione del dovuto – a seguito della notifica della cartella esattoriale dall'Agenzia delle Entrate Riscossione la Comunità ha presentato in data 15 novembre 2022 istanza di rateizzazione delle somme iscritte al ruolo presso l'Agenzia delle Entrate ufficio riscossione e in data 22 novembre 2022 è stato notificato l'accoglimento dell'istanza. Il totale del debito rateizzato 844.958,14 è stato iscritto interamente al 31 dicembre 2012, anche se la Comunità ha avviato con l'INPS un procedimento per accertare l'importo effettivamente dovuto e la riduzione di sanzioni ed interessi.

A fine 2023 l'istituto previdenziale ha provveduto alla rideterminazione del debito, a conclusione dell'attività di ricognizione dell'esposizione debitoria per i periodi 02/2017- 06/2017 avuto riguardo ai versamenti e alla compensazioni non precedentemente considerate, ed inoltre ha riconosciuto le sanzioni per omissione, in luogo delle sanzioni per evasione precedentemente addebitate.

Al momento sono in corso ulteriori accertamenti tra i consulenti della Comunità e i funzionari INPS per un ulteriore abbattimento del debito.

Al 31 dicembre 2024, a seguito della rideterminazione del debito e dei pagamenti effettuati in corso d'anno, l'importo residuo è pari ad Euro 381.988.

Gli "altri debiti" sono costituiti come segue:

Debiti verso altri	Saldo al 31/12/2024
Debiti verso dipendenti	648.922
Debiti verso altri soggetti	129.458
Depositi cauzionali passivi	231.745
Totale debiti verso altri	1.010.125

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6 bis del Codice Civile si riferisce che non esistono in bilancio debiti espressi originariamente in valuta estera.

E) Risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
974.821	970.747	4.074

I risconti fanno riferimento a quote di ricavi di competenza del 2024, ma la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel 2025. La voce più importante si riferisce alle rette scuola pari a Euro 880.889.

Conto Economico

Di seguito vengono illustrati i dati comparativi relativi al conto economico:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	11.189.328	10.616.110	573.218
Altri ricavi e proventi	2.310.315	3.250.550	-940.236
Totale valore della produzione	13.499.643	13.866.660	-367.017
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	613.440	548.621	64.819
Costi per servizi	6.810.170	6.522.130	288.040
Costi per il personale	4.887.827	4.902.566	-14.739
Ammortamenti e svalutazioni	406.899	524.622	-117.723
Variazione delle rimanenze	8.014	-16.566	24.580
Accantonamento per rischi e oneri			0
Oneri diversi di gestione	230.078	172.779	57.299
Totale costi della produzione	12.956.428	12.654.152	302.276
Differenza tra valore e costi della produzione	543.215	1.212.508	-669.294
Proventi ed oneri finanziari	-270.971	-281.526	10.555
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	272.244	930.982	-658.739
Imposte sul reddito dell'esercizio	-42.417	-21.438	-20.979
Utile (perdita) dell'esercizio	229.827	909.544	-679.718

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.499.643	13.866.660	(367.017)

Di seguito si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Entrate Scuola	3.438.500	3.369.732	68.768
Entrate 8 per mille	542.106	624.680	-82.574
Entrate 5 per mille	14.724	21.176	-6.452
Entrate NRA	5.287.626	4.971.849	315.777
Contributi da iscritti	1.037.852	1.053.205	-15.353
Entrate e contributi altre attività	868.520	575.468	293.052
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.189.328	10.616.110	573.218

Altri ricavi	2.310.315	3.250.550	-940.235
Altri ricavi e proventi	2.310.315	3.250.550	-940.235
Totale valore della produzione	13.499.643	13.866.660	-367.017

La voce altri ricavi è formata offerte e contributi da donatori ed enti vari per Euro 645.989, da un contributo erogato da un Ente Americano "Claims Conference" per Euro 359.610, da sopravvenienze attive per Euro 288.965, da eredità e lasciti per Euro 556.419, da entrate transazione Cheli per Euro 100.000 e da altri ricavi vari per Euro 359.332.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.956.428	12.654.151	302.277

La struttura dei conti profitti e perdite è di per se sufficiente ad individuare gli elementi che hanno determinato il risultato di esercizio in funzione della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria della Comunità. Comunque, di seguito, si fornisce l'indicazione della composizione del costo della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	613.440	548.621	64.819
Costi per servizi	6.810.170	6.522.130	288.040
Costi per il personale	4.887.827	4.902.566	-14.739
Ammortamenti e svalutazioni	406.899	524.622	-117.723
Variazione delle rimanenze	8.014	-16.566	24.580
Accantonamento per rischi e oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	230.078	172.779	57.299
Totale costi della produzione	12.956.428	12.654.152	302.276

L'aumento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è riferito principalmente ai costi di lavanderia per l'aumento degli iscritti al nido e degli ospiti della RSA e ai maggiori acquisti di carne e prodotti alimentari Pesach per proporre una maggiore varietà agli iscritti. A fronte dei maggiori acquisti di materie prime per lo spaccio, sono aumentati anche i relativi ricavi di vendite prodotti.

I costi per servizi sono aumentati per adeguamenti contrattuali con i principali fornitori (servizi di ristorazione, cooperative ASA OSS RSA, infermieri e servizi scuola) accentuati dall'aumento degli iscritti a Scuola e degli ospiti della RSA.

La voce oneri di gestione è aumentata per sanzioni e oneri relativi al ritardato pagamento di imposte degli anni pregressi, principalmente TARI RSA.

Si riporta di seguito la suddivisione delle categorie di costo nelle principali attività svolte dalla Comunità:

	31/12/2024
Costi Scuola	4.299.313
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	138.647
Costi per servizi	1.203.170
Costi per il personale	2.915.114
Oneri diversi di gestione	42.382
Costi Servizio socio assistenziale	523.217
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	0
Costi per servizi	419.882
Costi per il personale	103.118
Oneri diversi di gestione	217
Costi NRA	4.505.675
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	312.663
Costi per servizi	3.684.293
Costi per il personale	482.055
Oneri diversi di gestione	26.664
Costi Altre attività	3.628.223
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	162.130
Costi per servizi	1.502.825
Costi per il personale	1.387.540
Ammortamenti e svalutazioni	406.899
Variazione delle rimanenze	8.014
Oneri diversi di gestione	160.815
Totale costi della produzione	12.956.428

C) Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" è composta principalmente da interessi bancari e da utili su cambi generati da operazioni in valuta estera.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio delle "imposte sul reddito dell'esercizio" è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2024
Imposte correnti:	42.417
IRES	18.591
IRAP	28.826

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Comunità ha rilasciato una fidejussione che si riferisce all'iscrizione d'ipoteca di primo grado dell'immobile di Via Eupili pari al doppio del finanziamento erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro pari a Euro 7.000.000.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività Potenziali

La Comunità non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Revisori

Relativamente ai compensi la Comunità informa che:

- i Consiglieri non percepiscono nessun compenso in quanto la loro attività viene svolta come volontariato;
- i Sindaci vengono nominati dall'Unione delle Comunità Ebraiche che ne stabilisce i compensi spettanti, i compensi per la Comunità di Milano sono pari a Euro 10.000 più oneri di legge;
- i Revisori percepiscono un compenso pari a Euro 20.000 più oneri di legge.

Operazioni realizzate con parti correlate

In merito alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 bis del Codice Civile si riferisce che la Comunità non ha effettuato operazioni con parti correlate, nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 Codice Civile, per importi di rilievo e a condizioni che si discostano da quelli di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi, non risultano dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Dati occupazionali

Numero medio dipendenti	31/12/2024	31/12/2023
Servizi Generali e Amministrativi	13	13
Giovani	0	0
Cultura	1	1
Protezione civile	9	8
Comunicazione	3	3
Servizi Religiosi e Kasherut	8	8
Scuola	99	99
Servizi Sociali	3	3
Casa di Riposo	14	16
Totale numero medio dipendenti	150	151

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ha introdotto l'obbligo in capo alle imprese che ricevono contributi economici da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare gli importi ricevuti nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nell'eventuale bilancio consolidato. Tale disposizione ha sollevato alcuni dubbi interpretativi, con riferimento - tra l'altro - a quale tipo di erogazioni debba essere oggetto di pubblicazione. Al riguardo la Società ha preso atto della posizione assunta da Assonime con la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, secondo la quale, adottando un'interpretazione sistematica del suddetto art. 1, comma 125, l'obbligo di pubblicazione riguarderebbe le sole erogazioni aventi carattere "individuale". Pur ritenendo tale posizione di Assonime ampiamente condivisibile, in attesa di un più generale intervento interpretativo della norma in questione e vista la rilevanza delle possibili conseguenze legate all'inadempimento del suddetto obbligo di pubblicazione, la Società ha deciso di indicare nel presente bilancio anche i contributi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato salvo quelli appartenenti alle agevolazioni fiscali e/o contributivi. Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge n. 124 del 2017, art. 1, comma 125, pari a complessivi euro 2.654.356. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Lombardia	1.738.921	Contributo Fondo Sanitario
Comune di Milano	367.825	Contributo Integrazione Rette
Regione Lombardia	464.813	Contributo Scuola Paritaria
Comune di Milano	101.023	Contributo Scuola Paritaria
Totale	2.672.581	

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Iscritti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come predisposto che iscrive utile dell'esercizio per Euro 229.827 che Vi proponiamo di rinviare a nuovo.

Il Presidente del Consiglio

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Miguel Ángel', written over a horizontal line.